

NORMATIVA IN MATERIA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La Certificazione delle Competenze

La Certificazione della Professionalità attesta che, una determinata persona, valutata da una parte terza indipendente, secondo regole prestabilite, possiede i requisiti necessari ad operare con competenza e professionalità in un determinato settore di attività professionale.

In risposta poi al “**perché certificarsi**” giova ricordare che la realizzazione del mercato unico europeo ha consentito, oltre alla libera circolazione di beni materiali, servizi e risorse finanziarie, anche la libera circolazione delle risorse umane. Questo, ha fatto emergere nel contempo, la necessità di una garanzia preventiva da offrire all’Utenza, nonché tutelare i professionisti preparati, dall’assalto di sedicenti ed improvvisati esperti.

Si è reso perciò necessario, offrire al mercato un indice della professionalità degli operatori dei vari settori, al fine di renderne oggettivamente verificabili le competenze.

Le professioni, riconosciute tramite una norma UNI e/o Norme Proprietarie, possono, attraverso la Certificazione, affrontare il mercato con maggiori garanzie e competenze.

La Certificazione delle Competenze Professionali ed il mantenimento delle competenze sono esigenze mondiali, e in Europa costituiscono la premessa alla libera circolazione delle Professioni. Difatti, il legislatore italiano, con la Legge 4/2013 ha richiesto che, per i professionisti che esercitano una «professione non organizzata in ordini o collegi», siano prodotte delle Norme Tecniche che ne definiscano le caratteristiche in termini di conoscenze, capacità, compiti e responsabilità, al fine di Certificarne le Competenze.

Il processo di certificazione, conforme alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2012 “*Requisiti generali per Organismi che eseguono la certificazione delle persone*” è universalmente accettato, e prevede una valutazione iniziale delle competenze dei candidati e periodiche verifiche del mantenimento di tali competenze.

Ovviamente, **la certificazione delle competenze non rappresenta un titolo abilitante** ma consente di consolidare “trasversalmente” la presenza del professionista nel mercato del lavoro e specificatamente nei settori ad essa afferenti.

Inoltre tale riconoscimento aumenta la reputazione, la visibilità e la notorietà del professionista e della struttura in cui opera.

La certificazione quindi, garantisce al Professionista il riconoscimento di parte terza, cioè da parte di un Organismo terzo indipendente, accreditato secondo la Norma ISO/IEC 17024, delle proprie competenze professionali sulla base di standard riconosciuti a livello nazionale ed internazionale. Garantisce inoltre un'evidenza di continuo aggiornamento, una garanzia di rigore e rispetto del Codice Deontologico, e quindi una maggiore competitività sul mercato e una garanzia preventiva di professionalità. Si ricorda ancora che, l'Attestazione di parte terza, ossia la Certificazione secondo Norma UNI e/o Norma Proprietaria viene eseguita, come anzi detto, da un Organismo di parte terza. Organismo che per essere identificato come tale, deve operare in accordo con regole riconosciute e condivise, nel caso specifico il riferimento è la norma europea ISO/IEC 17024.

La Formazione, Qualificazione e Certificazione, rilasciate dalle Associazioni e/o Scuole, che sono attestazioni assolutamente valide, non possono sostituire la certificazione delle competenze rilasciata da un organismo terzo; e questo proprio perché le Associazioni ed Enti di Formazione sono parte attiva nel processo di Certificazione.

Quando esiste un rapporto diretto tra il Professionista e la sua Associazione, non può essere garantito l'aspetto più importante imposto dalla Norma 17024 agli Organismi di Certificazione, ossia l'indipendenza tra chi valuta e chi è valutato!

La certificazione secondo ISO 17024 offre il massimo della trasparenza e fornisce la garanzia di qualità e professionalità per l'Utente; quindi la Certificazione diventa per l'utenza, la migliore garanzia dell'effettiva competenza vantata dal professionista, mentre, per il professionista, la Certificazione, risulta essere la strada maestra per porsi sul mercato con l'indiscutibile riconoscimento delle proprie capacità. Attenzione però, solo gli Organismi di certificazione e ispezione accreditati sono in grado di fornire dichiarazioni di conformità affidabili, credibili e accettate a livello internazionale.

In Italia l'attività di accreditamento degli Organismi di Certificazione è svolta da ACCREDIA (Ente Italiano di Accreditamento) l'unico Organismo Nazionale Autorizzato dallo Stato a svolgere attività di accreditamento, ai sensi del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 dicembre 2009.

ACCREDIA valuta e accerta la Competenza degli Organismi di Certificazione, applicando i più rigorosi standard di verifica del loro comportamento e monitorando continuamente nel tempo le loro prestazioni. Essere quindi Certificati da un Ente Accreditato è garanzia di imparzialità, indipendenza, correttezza e competenza.

Il professionista che fa domanda di Certificazione in forma privata o attraverso la sua Associazione e/o Scuola, e dimostri di possedere i requisiti minimi contenuti negli schemi di certificazione, verrà ammesso a svolgere l'esame nelle sedi idonee.

A superamento dell'esame, l'Organismo di Certificazione, sulla base dell'esito degli esami emetterà la Certificazione delle Competenze Professionali, ed il candidato viene iscritto nel Registro dei Professionisti Certificati.

L'iscrizione al Registro consente agli interessati di proporsi quale Professionista Certificato, e testimonia la capacità e competenza ad operare secondo i migliori standard di mercato nei settori di applicabilità della certificazione. La certificazione è individuale ed il beneficiario è il singolo professionista, cioè colui che esercita una attività volta alla prestazione di servizi od opere a favore di terzi, esercitata abitualmente e/o prevalentemente mediante lavoro intellettuale, o comunque con il concorso di questo.

Si noti bene che, i servizi d'individuazione, validazione e certificazione delle competenze, sono da tempo ritenuti prioritari dalle istituzioni europee per facilitare le transizioni occupazionali, e sono ingredienti immancabili di tutti i recenti provvedimenti in materia di politiche del lavoro anche nel nostro Paese.

L'Ente di Certificazione, offre quindi, alle Associazioni / Enti Patrocinati e Professionisti Iscritti un itinerario preferenziale ed un disciplinare di base per la Certificazione delle Competenze Professionali.

Da non dimenticare poi, che il Decreto n. 13 del 16 Gennaio 2013, ha per la prima volta istituito nel nostro Paese, un Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze. Un sistema, il cui obiettivo primario è stato quello di mettere al centro di un moderno sistema di apprendimento permanente la persona e le sue competenze, restituendo in particolare dignità agli apprendimenti informali e non formali, creando così, costruttivi ponti tra formazione Formale, lavoro ed altre attività che concorrono a formare una persona, nonché un Professionista! Ossia, la Certificazione delle Competenze, va in primo luogo a sancire il diritto di ogni persona a vedersi riconosciute le competenze maturate in tutti i contesti.

*N.B. dove non esiste una Norma UNI di riferimento, un Organismo di Certificazione accreditato da ACCREDIA può creare una **Norma Proprietaria**, e rilasciare Certificati di Competenza Validi, perché essi, rappresentano la giurisprudenza e la base per la costruzione della norma stessa.*

L' Art. 7 della legge 4/2013 afferma che, il compito del rilascio della Attestazione di Competenza Professionale spetta esclusivamente alle Associazioni Professionali e agli Organismi di Certificazione. Attualmente non è condizione obbligatoria essere in possesso di un Attestato di Competenza Professionale ma, è un ulteriore incentivo per il consumatore che ha la certezza di affidarsi ad un Operatore che è tenuto all'aggiornamento continuo (ECPA), pena l'annullamento e il ritiro dell'Attestato di Competenza Professionale da parte dell'Ente che lo ha erogato.

Certificazioni

Le Certificazioni vengono emesse solo ed esclusivamente da Enti definiti Parte Terza. Sono gli OdC (Organismi di Certificazione), ossia quelli conformi alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2012, riconosciuti da ACCREDIA (Ente Italiano di Accreditamento), l'unico Organismo Nazionale Autorizzato dallo Stato a svolgere attività di accreditamento (Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 dicembre 2009). L'ODC (Organismo di Certificazione) accreditato da ACCREDIA, verifica, a seguito di un Esame, che i Candidati possiedano le caratteristiche di istruzione, esperienza, capacità e formazione idonee a svolgere una determinata mansione ed emette la Certificazione "Bollino di Qualità Professionale".

N.B. Una volta acquisita la Certificazione, della propria professionalità, il Professionista può dimostrare ai propri Interlocutori che opera anche in conformità a standard internazionali.

Per la CERTIFICAZIONE contattare:

Dott. Michele Lampugnani

Tel. 348 039 6940

Email: sviluppo@afen.it oppure m.lampugnani.fs@gmail.com